

# Diario delle CANARIE: Tenerife - Lanzarote - La Gomera

31 luglio - 20 agosto 2016

Se qualcuno cerca dei motivi per fare una vacanza alle Canarie è presto detto. I motivi fondamentali, per me estremamente convincenti, sono due: a) il gasolio costa € 0,74 al litro, b) la birra costa anche € 0,60. Mi sembrano due motivi più che validi.

Scherzi a parte alle Canarie troverete mare, piccoli paesi di pescatori, località molto turisticizzate di divertimento, bellissimi paesaggi sulla costa e nell'interno. In tre settimane ho potuto visitare abbastanza accuratamente tre isole: Tenerife, Lanzarote e La Gomera.

Le isole che ho visitato sono di origine vulcanica e questo condiziona moltissimo le possibilità di vita balneare. Sulla costa infatti troverete molta scogliera, poche spiagge scarsamente sfruttabili perché con sabbia nera oppure ghiaia altrettanto nera o sassi di origine vulcanica. Oltre a questo le spiagge spesso sono fortemente battute dal vento e l'acqua del mare è abbastanza fredda per cui il bagno può non essere troppo divertente. In generale sconsiglierei questo tipo di vacanza alle persone che hanno dei bimbi perché farebbero fatica a collocarli.

Le eruzioni vulcaniche avvenute nel passato sono state estremamente invadenti e la lava è arrivata tranquillamente fino al mare, distruggendo tutto e condizionando il paesaggio. Per chi ama la fotografia questo dato risulta estremamente positivo perché in molte località della costa, ma soprattutto dell'interno, si trovano ambienti suggestivi e stimolanti dal punto di vista fotografico. E' pertanto fondamentale avere un'automobile, cosa non complicata perché il noleggio di un'auto viene circa € 30 al giorno, una somma abbastanza accessibile.

Per motivi tecnici il nostro viaggio è stato organizzato in modo abbastanza irrazionale. Siamo infatti sbarcati in aereo a Tenerife rimanendo sull'isola per alcuni giorni, poi, con un volo interno, ci siamo spostati a Lanzarote dove siamo rimasti per 4 giorni per poi ritornare a Tenerife.

Il mio consiglio è di arrivare direttamente in aereo a Lanzarote, rimanere sull'isola per 4 giorni e poi spostarsi con un volo a Tenerife per finire la vacanza, ritornando in Italia da questa isola. Esistono anche dei traghetti che collegano Tenerife e Lanzarote ma il viaggio dura circa 10 ore per cui è preferibile l'aereo.

## 30 luglio sabato

Visto che la partenza da Orio al Serio era prevista al mattino presto, abbiamo preferito alloggiare in un hotel nei pressi dell'aeroporto. Una buona soluzione si è dimostrata l'Hotel Airport situato in Via Don Uliali, 1 a Bagnatica, località Cassinone. Costo della stanza € 62. L'automobile può essere lasciata gratuitamente per tutto il periodo di vacanza nel parcheggio dell'hotel. È possibile utilizzare una navetta per il trasporto all'aeroporto. Questa navetta è gratuita nei giorni feriali mentre ha un costo di € 20 nei festivi. Il riferimento per la navetta è Simone oppure il suo socio con il seguente numero telefonico 371 1410168. La navetta è disponibile anche al ritorno previo accordo con Simone.

## 31 luglio domenica

Ci siamo imbarcati regolarmente alle ore 8:00 e siamo atterrati a Tenerife alle ore 13:00. Abbiamo incontrato l'amico Charles che per € 20 ci ha trasportato all'appartamento di Chiara situato a **Tarviscos** nei pressi di **Playa Las Americas\***. L'appartamento situato in un residence con piscina si è dimostrato notevolmente carino.

Verso le 18:00 siamo andati alla spiaggia (distante un paio di Km dal residence) per un sopralluogo. Notevoli difficoltà a trovare il parcheggio. Le spiagge sono di sabbia nera di tipo lavico non molto invitanti. L'ambiente è inoltre super affollato. Per questo motivo dopo un po' ci siamo spostati a Playa Las Americas per una passeggiata sul lungomare.

E la località più rinomata di questa zona di Tenerife. Il lungomare è molto gradevole e le vie centrali sono larghi viali con alberghi e ristoranti, talvolta con un'architettura molto pacchiana, che vuole ricordare Las Vegas. Abbiamo cenato al ristorante messicano

Hacienda Miranda proprio in centro, spendendo € 18 a persona. Buono, ma con un servizio estremamente lento.

#### 1 agosto lunedì

La costa occidentale di Tenerife è percorsa da una ottima autostrada che arriva fino nei pressi di Santiago del Teide. Una deviazione porta alla località di **Masca\*** raggiungibile con una strada molto tortuosa. Si tratta di un piccolissimo villaggio situato su un costone, in una situazione paesaggistica veramente molto interessante. È possibile raggiungere il villaggio a piedi anche se la difficoltà maggiore è costituita dalla collocazione della automobile visto che il parcheggio è estremamente piccolo. Abbiamo raggiunto Buenavista del Norte e di qui abbiamo percorso la costa verso est fino a **Garachico\***, un piccolo villaggio sul mare dove abbiamo pranzato con paella spendendo 9 € a testa. Poco distante si trova **Icod de los Vinos** dove è possibile visitare un piccolo parco rinomato per un albero secolare denominato il **Drago\***. E' una Dracaena Draco che sembra avere oltre 1000 anni. L'ingresso del parco è a pagamento ma è molto meglio ammirare gratuitamente l'albero da Plaza de la Iglesia. Si ha una visione complessiva e dall'alto.

Proseguendo verso est lungo la costa abbiamo raggiunto **Port de la Cruz\***. Parcheggiare è estremamente difficoltoso ma ci siamo sistemati nel parcheggio sotterraneo di un supermercato e di qui a piedi abbiamo raggiunto il centro. Il nucleo storico della cittadina è estremamente animato. Si possono visitare alcune belle chiese e alcune case coloniali. Percorrendo il lungomare si raggiungono le famose **piscine di Manrique\*** situate sul mare. La presenza di piscine sul mare è abbastanza caratteristica alle Canarie e si trova in varie località. Non potendo sfruttare adeguatamente la costa, causa le rocce, sono state realizzate piscine di acqua salata. Questo garantisce una facile l'accessibilità e una buona temperatura dell'acqua. L'ingresso alle piscine è a pagamento ma i prezzi sono estremamente bassi, intorno ai € 3 per persona. In serata siamo rientrati per la cena in casa.

#### 2 agosto martedì

Relax in casa e piscina. A circa 15 km verso ovest, nei pressi dell'aeroporto, in località **El Médano\*\*** viene praticato il surf. È una località caratterizzata da un vento molto forte con onde molto alte che si prestano a questo sport. Il tratto di mare è super affollato di esperti di windsurf o di surf e lo spettacolo è veramente assicurato. Inevitabile una sosta prolungata in una churreria dove vengono prodotti i churros, biscioloni di pasta fritta al momento. Poi a cena al **Ristorante Los Abrigos\*\***, in riva al mare per l'appunto a Los Abrigos, un bel paesino di pescatori. 19 € a testa per ottimo pesce.

#### 3 agosto mercoledì

Abbiamo dedicato l'intera giornata alla gita al **vulcano Teide\*\***. La strada si inerpica sul bordo della montagna, tra paesaggi estremamente suggestivi. Lungo il percorso è possibile sostare in piazzole da cui partono itinerari a piedi molto semplici ma decisamente interessanti.

Si sale con l'auto fino alla partenza della funivia. L'ultimo tratto è a piedi, perché non è facile trovare il parcheggio accanto alla biglietteria. La fila alla funivia è estremamente lunga ed è possibile attendere anche diverse ore. Collegandosi con il sito [www.volcanoteide.com](http://www.volcanoteide.com) è possibile acquistare un biglietto online e usufruire così di una fila privilegiata molto più breve. A/R 27 € a testa. La funivia sale in 8 minuti fino a circa 3000 metri di quota. Dalla punto di arrivo parte un sentiero facile che nel giro di un'ora porta ad un interessante Belvedere. La salita in cima al vulcano è consentita solo a 150 persone al giorno con guida e le prenotazioni sono da effettuare molti mesi prima. È consigliabile avere scarpe comode e una felpa leggera perché a quella quota è possibile che ci sia freddo. Siamo rientrati in serata e abbiamo cenato in casa.

#### 4 agosto giovedì

Ad una trentina di chilometri verso est, a **Gujmar**, un paese vicino alla costa, si trova un sito archeologico costituito da una piccola area con alcune piramidi a gradoni di origine non chiara. Ci siamo limitati a guardare il sito dall'esterno perché ci è sembrato di scarso interesse e con costi del biglietto molto elevati.

Abbiamo trascorso la mattinata nella spiaggia di **Poris de Abona\***, Un villaggio di pescatori con un piccolo porto. Nonostante il vento e i ciottoli sulla spiaggia, abbiamo potuto fare uno splendido bagno con onde giganti. Pomeriggio in piscina e sera in casa.

#### 5 agosto venerdì

Consiglio vivamente di effettuare una escursione per l'avvistamento di **delfini e balene\*\***. L'escursione si prenota in qualsiasi baracchino e il costo si aggira intorno ai € 50 per persona, comprensivo anche del pranzo. La gita dura circa 5 ore. È prevista anche una sosta per il bagno nei pressi della località **Los Gigantes**. Siamo partiti verso le 9:00 e rientrati alle 14:00. L'avvistamento di delfini e balene è decisamente garantito e questi incontri sono molto suggestivi. La nostra barca era dotata anche di un fondo con vetrata e questo ha consentito di effettuare fotografie dei balenotteri che nuotano di fianco alla barca.

#### 6 agosto sabato

Abbiamo festeggiato il compleanno di Elena con un abbondante brunch al mattino. Elena e Fabio si sono avventurati al Mojito Boat Party, una gita in barca di circa 5-6 ore con musica a tutto volume, superalcolici e tanto altro. Cena in casa con torta.

#### 7 agosto domenica

Avevamo prenotato un volo aereo da Tenerife a Lanzarote per cui di buon mattino siamo partiti alla volta dell' Aeroporto di Tenerife Norte, situato nei pressi di La Laguna, città alla estremità est dell'isola, a 100 Km dal nostro residence. Al momento della partenza (compagnia Binter) abbiamo dovuto cambiare velivolo per un guasto tecnico. Siamo comunque arrivati a Lanzarote alle 9:00 del mattino.

Avevamo prenotato una automobile con la compagnia Orlando con sede nel parcheggio della Terminal 1. Ci hanno consegnato una Clio al costo di circa € 35 al giorno comprensivo della assicurazione kasko.

Abbiamo raggiunto in 10 Km. l'hotel Montana, con piscina, situato a Puerto del Carmen. La cittadina più importante di Lanzarote è **Arrecife\*** che abbiamo visitato nel pomeriggio. Il centro storico si trova nei pressi del laghetto **Charco de San Gines\*\***. Da vedere il **Castillo de San Gabriel\*\***, situato su un isolotto sul lungomare, la Chiesa de san Gines e gli edifici coloniali del centro storico. Nella parte sud della cittadina è opportuno raggiungere la **Playa del Reducto\*\***, una delle poche spiagge di sabbia facilmente accessibili. Cena e passeggiata sull'animato lungomare di **Puerto del Carmen\***.

#### 8 agosto lunedì

Siamo partiti presto per raggiungere il **Parco Timanfaya\*\***, la rinomata area vulcanica di Lanzarote, assolutamente da non perdere. Conviene raggiungere il parcheggio verso le 9:00 del mattino perché più tardi si trovano lunghe file. L'ingresso del parco è a pagamento per veicolo. La visita dell'area viene effettuata in pullman, purtroppo senza possibilità di fermate per scattare foto ma lo spettacolo è veramente stupendo. Dopo il giro in pullman, che dura circa un'ora, si ritorna nel centro visitatori ove è possibile assistere ad alcuni esperimenti straordinari: gettando una fascina in un foro del terreno, questa prende rapidamente fuoco. Attraverso un altro foro è possibile effettuare una grigliata di carne. Tutto questo avviene perché a poche decine di centimetri sotto terra la temperatura è di circa 400 gradi centigradi. Usciti dal parco abbiamo fatto una sosta rigorosamente turistica, rappresentata da un giro di circa 20 minuti in cammello.

Le distanze chilometriche a Lanzarote sono davvero minime per cui in poche decine di minuti siamo arrivati in località **El Golfo\*\***, nota per la **Laguna Charco de Los Clicos\***. La laguna è separata dal mare da una striscia di sabbia e il colore dell'acqua è intensamente verde. Il piccolo paese di pescatori è veramente molto suggestivo.

Nel pomeriggio abbiamo proseguito lungo la costa raggiungendo la località **Los Hervideros** dove il mare burrascoso penetra all'interno di grotte. Qualche foto alle **saline\***, che si incontrano lungo la strada. Molto carina la cittadina di **Playa Blanca\***, con un bel lungomare,

dove è possibile fare il bagno nella baia. Poco distante si trova la famosa **Playa Papagajo\*\***, ove finalmente abbiamo fatto il bagno. Abbiamo cenato ad Arrecife al **Lilum** un ristorante molto rinomato che però ci ha deluso.

#### 9 agosto martedì

Cesar Manrique, famoso architetto, pittore, scultore, nativo di Lanzarote, ha realizzato nell'isola numerose opere architettoniche, nel rispetto assoluto dell'ambiente. La sua abitazione fu costruita a Tahiche, nel sottosuolo, all'interno di bolle e camere create dalla lava. Dopo la sua morte la casa è stata trasformata nella **Fondazione Cesar Manrique\*\***. L'ambiente è estremamente suggestivo.

A pochi chilometri più a nord abbiamo visitato la cittadina di **Teguise\*\***, in stile coloniale, con case bianche e piccole piazzette. Molto fotogenica. Abbiamo pranzato molto bene da Loris\*\*, di origine italiana. Nella punta più a nord di Lanzarote è possibile visitare il **Mirador del Rio\***, un'altra opera di Manrique scavata nella montagna, che consente una bellissima veduta sulla piccola isola di Graciosa. Abbiamo terminato le visite della giornata con la **Cueva del Los Verdes**, una serie di grotte peraltro non particolarmente spettacolari. L'ultima grotta contiene un lago nel quale si riflette la volta della grotta dando l'impressione di un vero e proprio baratro. Abbiamo cenato molto bene a El golfo, al ristorante **Gamba Loca\*\*** con 17 € a testa.

#### 10 agosto mercoledì

Ancora una volta alle prese con la visita delle opere di Manrique. Si tratta del **Monumento al Campesino\*\***, con annesso un bel Museo dell'Artigianato e della civiltà contadina. In località **Jameos del Agua\*\***, Manrique ha realizzato un complesso architettonico con Centro Culturale, auditorium e magnifica piscina, sfruttando grotte naturali. Assolutamente da non perdere. Dopo il pranzo in pizzeria ad Arieta, abbiamo visitato il rinomato **Giardino dei Cactus\*\***, favolosa opera di Manrique. Verso le 20:00 ci siamo imbarcati per ritornare in aereo a Tenerife.

#### 11 agosto giovedì

Mattino in casa e piscina. Alle 13 Abbiamo accompagnato Elena e Fabio a El Medano per due ore di surf. Rientro e cena in casa.

#### 12 agosto venerdì

L'intera giornata è stata dedicata ad una escursione sull'isola di **La Gomera\***, prospiciente a Tenerife. Siamo partiti alle 8:30 dal porto di Los Cristianos e in traghetto siamo arrivati a San Sebastian dove ci attendeva un pullman con guida. Abbiamo effettuato varie soste lungo la strada per visitare piccoli orti botanici o musei sulla storia dell'isola. Abbiamo pranzato in un locale con esibizione di silbo gomero, il linguaggio fischiato.

Nella parte centrale dell'isola si visita un **bosco di laurisilva\*** abbastanza interessante. Sulla strada del ritorno bellissime vedute sul **cratere del vulcano\*\*** eroso dal vento. **San Sebastian** è una cittadina abbastanza bella, dove soggiornò anche Cristoforo Colombo. Verso le 19:00 siamo rientrati a Tenerife. Se si ha poco tempo a disposizione la visita si può evitare. Il percorso guidato in pullman comporta tante fermate perfettamente inutili. Una delle attrazioni della isola è la valle Gran Rey che però non era compresa nel giro. Probabilmente sarebbe meglio evitare la visita guidata in pullman e prendere a nolo un'auto per tutta la giornata.

#### 13 agosto sabato

**San Cristobal de La Laguna\*\***, denominata comunemente La Laguna è una splendida cittadina, patrimonio UNESCO, situata nella parte est dell'isola, nei pressi dell'aeroporto. È uno dei centri storici meglio conservati di tutta l'isola. Passeggiando a piedi abbiamo raggiunto la **cattedrale\***, ove era in corso un matrimonio e, lungo il percorso, abbiamo potuto ammirare le facciate dei bei palazzi in stile coloniale. È possibile anche entrare in alcune di questi per visitare i chiostrini che sono ricchi di verde ed estremamente interessanti.

Da non perdere il **Real santuario de Cristo de La Laguna\***, un luogo di pellegrinaggio particolarmente interessante per gli interni della chiesa e per il parco intorno. Nella stessa piazza vi è un mercato coperto molto frequentato. La visita della cittadina richiede sicuramente una mezza giornata.

Ci siamo diretti in auto a **Santa Cruz**, la città più importante di Tenerife, affacciata sul mare. Abbiamo parcheggiato nei pressi dell'**Auditorium di Calatrava\*\*** e abbiamo pranzato a sacco. L'Auditorium ha una architettura veramente straordinaria. Non abbiamo potuto visitare l'interno perché chiuso, ma l'esterno è veramente spettacolare. A poche centinaia di metri ci sono le **piscine di Manrique\*\***, articolate in varie vasche e con una architettura straordinaria. L'ingresso ha un costo molto basso e questo ci ha permesso di trascorrere un pomeriggio a mollo. Abbiamo concluso la giornata spostandoci in auto verso nord ovest lungo la costa fino alla rinomata spiaggia **La Teresitas\***. Purtroppo non è stato possibile rimanere in spiaggia per il vento fortissimo. Da segnalare che la sabbia dorata di questa spiaggia è stata riportata dal deserto del Sahara. Rientro a casa per bagno in piscina e cena.

#### 14 agosto domenica

Ancora una volta abbiamo fatto il periplo dell'isola in senso antiorario per raggiungere la località di **Bajamare\*** che si trova nella zona nord est. Durante il percorso abbiamo trovato la nebbia. In effetti quando ci si sposta dalle zone sud ai contrafforti affacciati a nord, il clima cambia notevolmente. A poca distanza è situata **Punta de Hidalgo**. La costa è molto frastagliata e vi sono piscine naturali tra le rocce. Purtroppo la giornata è stata particolarmente deludente perché il cielo è sempre rimasto coperto. Ci siamo consolati con degli ottimi churros.

Abbiamo pranzato a Santa Cruz nella rinomata catena "100 montaditos" spendendo 1 euro ogni panino. Nel pomeriggio abbiamo fatto sosta a **Candelaria\***. Il santuario di Candelaria attrae i pellegrini proprio in occasione del Ferragosto. Molti pellegrini si spostano a piedi percorrendo diversi chilometri per raggiungere il santuario. Era prevista una processione con personaggi in costume da "gauci" ma non siamo riusciti a trovare il parcheggio per cui abbiamo preferito ritornare a casa per cenare a Los Cristianos.

#### 15 agosto lunedì

Per i ragazzi la vacanza era terminata per cui li abbiamo accompagnati in aeroporto. Nel pomeriggio siamo ritornati a Candelaria e questa volta siamo riusciti a sistemare l'auto. Abbiamo potuto così assistere alla cerimonia e alla processione che sono risultate una vera delusione. Nulla di spettacolare. In giro tantissime persone e bancarelle con prodotti locali. Pomeriggio e cena in casa.

#### 16 agosto martedì

Seguendo le indicazioni di Chiara abbiamo raggiunto in auto la località di mare **Pal Mar**, situata a pochi chilometri da Los Cristianos. Di qui a piedi abbiamo effettuato un percorso lungo i sentieri sul mare fino a raggiungere il faro. La passeggiata è priva di difficoltà è sicuramente molto piacevole. Siamo tornati a casa per il pranzo e abbiamo trascorso il pomeriggio in piscina. Abbiamo cenato presso il rinomato ristorante **El Cordero**, specializzato in carne. Abbiamo assaggiato un antipasto tipico di Tenerife denominato gofio. Si tratta di una specie di farinaccio fatto con farina e brodo. Niente male. Poi ci siamo dedicati a grandi porzioni di agnello e di coniglio, piatti tipici di Tenerife ma nel complesso la cena è stata abbastanza deludente. Abbiamo speso 24 € a testa.

### 17 agosto mercoledì

Per fortuna le distanze a Tenerife sono abbastanza modeste. Ancora una volta abbiamo effettuato il periplo dell'isola e abbiamo raggiunto nella costa nord l'**orto botanico\*** nei pressi di Puerto de la Cruz. Ingresso 3 €. È abbastanza piccolo ma ricco di piante di vario genere con piccole vasche di ninfee bambù e anche alberi giganti. È una visita abbastanza interessante. A poca distanza si trova la località **La Orotava\*\***. È un piccolo paese veramente splendido, da non perdere. Abbiamo visitato due belle chiese e varie case coloniali caratterizzate da balconi di legno intagliato. Una di queste abitazioni del 1700 è denominata **La casa dei balconi\*\*** (ingresso 4 €). Interessante anche la visita del **Municipio** con belle sale affrescate ed esposizione di oggetti d'epoca. Nei pressi del Municipio si trova un orto botanico ma essendo chiuso non lo abbiamo potuto visitare. Abbiamo pranzato al ristorante **Liceo Taoro\***, assaggiando il Rancho canario e Queso asado. Ottimo. 8 € a testa.

Nel pomeriggio abbiamo effettuato una gita nei boschi sopra La Laguna. Seguendo una strada molto tortuosa, si supera Cruz del Carmen. È possibile fare alcune delle soste nella località **Mirador Des Ingles** e nei Monte de las Mercedes. Abbiamo effettuato un itinerario a piedi in una ricca vegetazione costituita da erica gigante e boschi di laurisilva. Molto spettacolare è un Mirador dal quale è possibile vedere due mari, cioè l'oceano a nord e a sud dell'isola. Cena in casa.

### 18 agosto giovedì

A ovest di Los Cristianos, lungo la costa si può raggiungere una piccola località poco turistica e particolarmente arretrata, denominata **El Puertito\*\***. Da qui inizia una passeggiata lungo la costa sulle rocce, seguendo sentieri abbastanza scomodi che portano fino a **Plaja Spaghetti**. Questa zona della costa è stata insediata in passato da giovani hippies in cerca di spazi isolati per poter fumare in tranquillità. Ora si trovano agglomerati di tende o di capanne di canne e di paglia dove molti giovani stazionano in piena libertà. Abbiamo pranzato molto bene a Palm Mar presso il ristorante **El Pescaito\*\*** spendendo 17 € a testa.

Abbiamo trascorso il pomeriggio in piscina e verso sera siamo andati a Las Americas per una passeggiata sul lungomare per fotografare i surfisti alla luce del tramonto. Cena in casa.

### 19 agosto venerdì

Abbiamo visitato un negozio di piante alla ricerca di qualche pianta grassa un po' originale. Abbiamo pranzato a San Miguel de Tajao, al ristorante **La Gaviota\*\*** assaggiando un ottimo pesce pappagallo. 27 € a testa.

Pomeriggio in piscina e poi passeggiata ancora una volta sul lungomare di Las Americas. Cena in casa.

### 20 agosto sabato

Mattinata in piscina e pranzo a casa poi nel pomeriggio ci siamo imbarcati alle 18:30 per ritornare in Italia.